

Comune di Anela



Comune di Anela

Provincia di Sassari

Via Pascoli n°5 07010 Anela

Tel. 079/799046 fax 079/799288

P.I.00237220900

Ufficio di Segreteria

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

**N° 59
Del
03/11/2016**

OGGETTO:

**RICONOSCIMENTO DELLE GESTIONI AUTONOME. DELIBERAZIONE DEL
COMITATO ISTITUZIONALE D'AMBITO DELL'EGAS N. 22 DEL
20.07.2016. DETERMINAZIONI.**

L'anno **duemilasedici**, il giorno **tre** del mese di **novembre** alle ore **12,25** nella sede municipale, il Commissario Straordinario Dr. Giovanni Maria Retanda procede a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97, c. 4.a, del T.U. n° 267/2000 il Segretario Comunale **Dr.ssa Giovanna Dettori**.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTO il decreto del Presidente della Regione Sardegna n° 64 del 03.06.2015, con il quale il Dott. Giovanni Maria Retanda è stato nominato commissario straordinario per la provvisoria gestione del Comune di Anela a decorrere dal 1° giugno 2015 e fino all'insediamento degli organi ordinari a norma di legge;

CONSIDERATO che al Commissario straordinario sono conferiti i poteri spettanti al Consiglio Comunale, alla Giunta ed al Sindaco;

PREMESSO CHE:

- con L.R. 4 febbraio 2015, n. 4 il Consiglio regionale della Sardegna, in attuazione del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 ha istituito l'Ente di governo dell'ambito della Sardegna, dotato di personalità giuridica e autonomia organizzativa e patrimoniale, a cui sono attribuite le funzioni di organizzazione territoriale del servizio idrico integrato;

- ai sensi della suddetta L.R. n. 4/2015 il nuovo Ente succede, a decorrere dal 1° gennaio 2015, in tutte le posizioni giuridiche ed economiche attribuite alla Gestione Commissariale istituita ai sensi della L.R. 8 febbraio 2013, n. 3 (soppressione dell'Autorità d'ambito territoriale ottimale della Sardegna – Norma transitoria, disposizioni urgenti in materia di enti locali, di ammortizzatori sociali, di politica del lavoro e modifiche alla legge regionale n. 1 del 2013) e successive modifiche ed integrazioni;

- con deliberazione del Commissario straordinario n. 1 del 02.03.2015 si è preso atto della L.R. n. 4/2015;
- in applicazione dell'articolo 11 del disposto normativo sopra citato, il Presidente della regione in data 02.04.2015 ha proceduto alla convocazione e all'insediamento del comitato istituzionale d'ambito;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 12672 del 01.12.2015 a firma del presidente Pigliaru, la direzione generale dell'agenzia del distretto idrografico della Sardegna ha richiesto la verifica del possesso dei requisiti necessari per l'eventuale riconoscimento delle gestioni autonome del servizio idrico integrato, ai sensi dell'art. 147, comma 2-bis e dell'art. 172, comma 2 del D.lgs. n. 152/2006, ovvero in caso contrario, per il trasferimento della gestione al gestore unico della Sardegna ABBANO S.p.A.;

ACCERTATO che note prot. 36 del 07.01.2016 e prot. 978 del 30.03.2016 la direzione generale dell'Ente ha avviato l'iter di cui sopra richiedendo a tutte le amministrazioni comunali interessate la trasmissione di adeguata documentazione comprovante il possesso dei requisiti di cui all'art. 147, comma 2-bis del D.lgs. n. 152/2006;

PRESO ATTO che con deliberazione del comitato istituzionale dell'Ente di gestione dell'ambito della Sardegna n. 22 del 20.07.2016 sono state deliberate le linee di indirizzo per il riconoscimento delle gestioni autonome, adempimenti previsti dagli articoli 147, comma 2-bis e 172 del D.lgs. n. 152/2006 "Norme in materia ambientale";

VERIFICATO che contestualmente all'approvazione delle linee guida sono stati esaminati ed approvati gli esiti delle istruttorie sul possesso dei requisiti dei 33 enti locali che attualmente gestiscono in maniera autonoma il servizio idrico integrato con le seguenti risultanze:

- Per n. 3 comuni è stato accertato il possesso dei requisiti ai sensi dell'art. 172, comma 2 del D.lgs. n. 152/2006, in quanto hanno affidato il servizio a società esterna al comune;
- Per i restanti n. 30 comuni è stata accertata la mancanza del medesimo requisito ritenuto indispensabile e pertanto verrebbe avviato il processo di trasferimento al gestore unico ABBANO;

VISTA la nota dell'EGAS prot. n. 3567 del 10.08.2016 con la quale si afferma che il comune di Anela non possiede i requisiti per accedere alla gestione autonoma e pertanto dovrebbe obbligatoriamente passare alla gestione ABBANO;

CONSIDERATO che la popolazione, doverosamente informata, si è comprensibilmente preoccupata dando luogo a numerose manifestazioni di protesta invitando il Commissario Straordinario ad opporsi a tale decisione in ogni modo e maniera legale, minacciando forme di lotta ancora più incisive e violente in caso di esito negativo;

ACCERTATO che tale situazione potrebbe creare problemi di ordine pubblico e di sicurezza per tutti i cittadini ed in particolar modo per chi amministra chiamato in prima persona a gestire norme legislative avvolte incomprensibili e gli umori dei propri cittadini;

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 1° comma del D. Lgs. n° 267/2000 T.U.E.L.;

D E L I B E R A

Per le motivazioni meglio specificate in premessa narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte;

- 1) DI RAPPRESENTARE** alle autorità competenti, tutte le esigenze, i timori e le preoccupazioni della cittadinanza di Anela; soprattutto di farsi portavoce della forte volontà popolare a non aderire e di conseguenza opporsi con ogni mezzo all'ingresso nella gestione del servizio idrico integrato di ABBANOIA. Di voler continuare con la gestione autonoma e di non voler accettare decisioni calate dall'alto.
- 2) DI EVIDENZIARE**, sempre alle autorità competenti, la pericolosità dell'ordine e la sicurezza pubblica esistente nel comune, in caso di soluzione non rispondente alle esigenze manifestate dalla popolazione;
- 3) DI SENSIBILIZZARE** le autorità competenti sul problema e su una soluzione che contemperi l'esigenza del riconoscimento autonomo nella gestione del servizio idrico con la sicurezza di quanti si impegnano per i propri cittadini;
- 4) DI INVIARE** il presente atto a:
 - Presidente della Giunta Regionale, On. Prof. Francesco Pigliaru;
 - Presidente del Consiglio Regionale, On. Dott. Gian Franco Ganadu,
 - Assessore ai LL.PP., On. Paolo Maninchedda;
 - Ai Sigg.ri Prefetti di Sassari, Cagliari, Nuoro e Oristano;
 - All'E.G.A.S.
- 5) DI DICHIARARE**, con separata votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi del quarto comma dell'art. 134 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, stante l'urgenza.

Letto, approvato e sottoscritto

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

F.to Dr. Giovanni Maria Retanda

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dr.ssa Giovanna Dettori

Visto: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica art. 49 comma 2 TUEL

Data 02/11/2016

Il Responsabile del Servizio AA. GG.

F.to Lorenza Bulla

Visto: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile art. 49 comma 2 TUE

Data 02/11/2016

Il Responsabile del Servizio Finanziario

F.to Dr. Sebastiano Soro

N. _____ Reg. Pubbl.

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

(artt. 124 e 125 del D. Lgs. 18/8/2000, n°267)

Si attesta che copia del presente atto viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire da oggi e che gli estremi della medesima sono contenuti in un elenco trasmesso ai Capigruppo Consiliari contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio.

Data 04/11/2016

Il Segretario Comunale

F.to Dr.ssa Giovanna Dettori

La presente deliberazione è immediatamente eseguibile ai sensi del D. Lgs. 18/8/2000, n°267, il giorno **03/11/2016** perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi (dell'art. 134, c.4).

Data 04/11/2016

Il Segretario Comunale

1. E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo

Data 04/11/2016

Il Segretario Comunale

F.to Dr.ssa Giovanna Dettori